

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

STRADE, BIANCHI (ACER): DEGRADO NO COLPA IMPRESE, MA SERVE CAMBIAMENTO POLITICHE DI INVESTIMENTO

“Siamo sconcertati dalle affermazioni di Stefano Pedica che attribuisce alle imprese di manutenzione delle strade di Roma lo stato di degrado delle stesse”, dichiara Edoardo Bianchi, Presidente dell’ACER.

“La responsabilità di questa situazione è da ricercare altrove e cioè nella assenza di politiche finalizzate alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, in mancanza delle quali ogni intervento ordinario non può che rappresentare un palliativo che ad ogni evento atmosferico denuncia la sua inadeguatezza.

Non sono le imprese - continua Bianchi - che decidono il tipo di intervento da realizzare, ma eseguono quanto richiesto dall’Amministrazione. Se poi eseguono male, l’Amministrazione eserciti i poteri che ha per far rispettare il contratto.

Se devono essere sostituite le imprese che non eseguono bene i lavori, con loro anche quella classe politica che non ha ritenuto indispensabile allocare le giuste risorse sul decoro e sulla sicurezza delle strade”.

Sono anni, e da ultimo con un comunicato stampa del 26 gennaio scorso, che l’Associazione chiede all’Amministrazione di Roma Capitale che si stanziino risorse adeguate per una seria riqualificazione delle infrastrutture viarie della nostra città.

Se si proseguirà - afferma Bianchi - con le politiche di “tappa la buca e basta”, dobbiamo rassegnarci a convivere con la situazione di degrado che tutti denunciamo.

Siamo consapevoli della attuale carenza di adeguate risorse, ma siamo altresì convinti che si possano attivare politiche di bilancio che riducano la spesa corrente a beneficio degli investimenti.

Abbiamo proprio oggi - conclude il Presidente dei costruttori - espresso il nostro apprezzamento alla Giunta Marino per l’intendimento di attuare un serio processo di razionalizzazione delle società partecipate, che troppe risorse drenano dal bilancio capitolino”.

Roma, 5 febbraio 2015